



Si uccide volando giù da un ponte

URBANIA – Si è lanciato nel sottostante fiume Metauro dal Ponte dei Fantini, circa trentacinque metri di altezza, in via Mazzini, all'ingresso del capoluogo durantino. Così F. P., 58 anni, pensionato di Urbania, celibe, ha deciso di porre fine ai suoi giorni.

Chi lo conosceva - non molti, per la verità, perché aveva poche frequentazioni - riferisce che soffriva da tempo di crisi depressiva. E nella tarda mattinata di ieri ha messo in atto il suo terribile proposito con un irreparabile gesto. Una triste vicenda che colpisce la comunità di Urbania, che si chiede se non era possibile fare qualcosa per aiutare quel suo concittadino ad uscire dalla condizione di solitudine in cui si trovava.

A dare l'allarme, intorno alle 13,00, alcuni

passanti che hanno visto il corpo dell'uomo galleggiare nell'acqua. Sono intervenuti gli uomini del Comando dei Carabinieri di Urbino insieme ai Vigili del Fuoco e ai sanitari del 118 (FOTO). Ma per l'uomo non c'era più nulla da fare. Ai sanitari, dopo il recupero del corpo da parte dei vigili del Fuoco di Urbino, non è rimasto che constatarne l'avvenuto decesso e disporre il trasferimento nella camera mortuaria dell'ex ospedale durantino.

Una vicenda molto triste, dunque, che rappresenta ancora il dramma della depressione e della solitudine. Veri e propri mali dei nostri giorni che talvolta, purtroppo, spingono a simili tragici gesti.

m.c.